



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SASL040008
"SABATINI-MENNA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio- economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, ad eccezione dell'Inglese listening per cui la scuola ha raggiunto un livello complessivamente superiore al dato regionale e del Sud. Il punteggio delle classi seconde in Italiano è in linea con il dato regionale e della macroarea. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi quinte è superiore ai riferimenti nazionali e della macroarea nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi seconde è, invece, inferiore ai riferimenti nazionali e della macroarea. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è in linea per l'Italiano, negativo per la Matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum attraverso una osservazione e verifica non sempre puntuale e condivisa, anche per la mancanza di una rubrica di valutazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene la maggior parte delle classi del secondo anno di Scuola Secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali e della macro area del Sud, inferiori ai dati nazionali e la percentuale di diplomati che prosegue gli studi è superiore alla percentuale media regionale e della macroarea del Sud, il sistema di rilevazione degli esiti in uscita per i Licei Artistici non appare completo. I dati, infatti, non considerano le accademie private, verso la quali pure si orientano in uscita i nostri studenti; la rilevazione, infine, non presenta specifiche voci relative al percorso di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) e, quindi, non consente il monitoraggio puntuale dei relativi esiti in uscita. Di qui, l'attribuzione del voto 4.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo abbastanza efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate con forme di collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è più che sufficiente. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, sia tramite PCTO che progetti PTOF.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF e nel patto formativo. La missione dell'istituto e le priorità sono rese note all'interno della comunità scolastica e all'esterno, presso le famiglie e il territorio, sia attraverso incontri iniziali e periodici con i Rappresentanti di Classe studenti, sia nei Consigli di Classe (rappresentanza genitori e studenti) - sia attraverso il sito istituzionale, che diviene anche strumento di conoscenza per il territorio. Inoltre, la scuola promuove la propria offerta formativa su diversi canali social ove vengono evidenziate le attività realizzate previste dal PTOF. Il territorio riconosce il valore formativo della scuola; le relazioni sono ricche e significative. La scuola non attua in maniera sistemica il monitoraggio delle azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi. Si rileva un divario tra il "dichiarato" e l'"agito", da superare mediante la produzione di format, verbali e report. Il Funzionigramma d'Istituto risulta talora ridondante. Non tutte le componenti dell'Istituto sono coinvolte ugualmente nella promozione della "missione e della visione" della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative nell'ambito dell'istruzione artistica. La scuola coinvolge i genitori nella partecipazione alle sue iniziative nell'ambito degli organi collegiali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Diminuire il gap tra i risultati ottenuti dal nostro Istituto e la macroarea Sud, nelle prove INVALSI, nelle seconde, in MATEMATICA.

TRAGUARDO

Ridurre, nel triennio, del 15% la somma dei livelli 1 e 2, in MATEMATICA, nelle classi seconde.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di un processo strutturato di elaborazione e somministrazione prove comuni per classi parallele simil INVALSI dalle classi I alle classi V in formato Computer Based.
2. **Ambiente di apprendimento**
Impiego metodologie innovative a sostegno della didattica (coaching).
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di interventi di riequilibrio formativo (azioni di coaching, peer to peer, sportello psicologico, ecc.) per gli studenti "fragili" con particolare riferimento a quelli del primo biennio
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la documentazione e la condivisione delle buone pratiche
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborazione e pianificazione della progettazione curricolare a partire dalla restituzione dei dati INVALSI
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborazione e pianificazione delle prove per classi parallele SIMIL INVALSI in formato Computer Based dalle classi I alle classi V
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Redazione, da parte del Nucleo Interno di Valutazione, di report sulla restituzione dei risultati delle Prove INVALSI nazionali e dei risultati delle prove SIMIL INVALSI d'Istituto
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare interventi formativi sull'impiego di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento delle discipline di Italiano e di Matematica



PRIORITA'

Diminuire il gap tra i risultati ottenuti dal nostro Istituto e la macroarea Sud,

TRAGUARDO

Ridurre, nel triennio, del 15% la somma dei livelli 1 e 2, in MATEMATICA, nelle



nelle prove INVALSI, nelle quinte, in classi quinte.
MATEMATICA.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di un processo strutturato di elaborazione e somministrazione prove comuni per classi parallele simil INVALSI dalle classi I alle classi V in formato Computer Based.
2. **Ambiente di apprendimento**
Impiego metodologie innovative a sostegno della didattica (coaching).
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di interventi di riequilibrio formativo (azioni di coaching, peer to peer, sportello psicologico, ecc.) per gli studenti "fragili" con particolare riferimento a quelli del primo biennio
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la documentazione e la condivisione delle buone pratiche
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborazione e pianificazione della progettazione curricolare a partire dalla restituzione dei dati INVALSI
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborazione e pianificazione delle prove per classi parallele SIMIL INVALSI in formato Computer Based dalle classi I alle classi V
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Redazione, da parte del Nucleo Interno di Valutazione, di report sulla restituzione dei risultati delle Prove INVALSI nazionali e dei risultati delle prove SIMIL INVALSI d'Istituto
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare interventi formativi sull'impiego di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento delle discipline di Italiano e di Matematica



PRIORITÀ

Diminuire il gap tra i risultati ottenuti dal nostro Istituto e il dato nazionale, nelle prove INVALSI, nelle seconde, in ITALIANO.

TRAGUARDO

Ridurre, nel triennio, del 15% la somma dei livelli 1 e 2, nelle seconde, in ITALIANO.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di un processo strutturato di elaborazione e somministrazione prove comuni per classi parallele simil INVALSI dalle classi I alle classi V in formato Computer Based.
2. **Ambiente di apprendimento**
Impiego metodologie innovative a sostegno della didattica (coaching).
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di interventi di riequilibrio formativo (azioni di coaching, peer to peer, sportello psicologico, ecc.) per gli studenti "fragili" con particolare riferimento a quelli del primo biennio
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la documentazione e la condivisione delle buone pratiche
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborazione e pianificazione della progettazione curricolare a partire dalla restituzione dei dati INVALSI
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborazione e pianificazione delle prove per classi parallele SIMIL INVALSI in formato Computer Based dalle classi I alle classi V
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Redazione, da parte del Nucleo Interno di Valutazione, di report sulla restituzione dei risultati delle Prove INVALSI nazionali e dei risultati delle prove SIMIL INVALSI d'Istituto
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare interventi formativi sull'impiego di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento delle discipline di Italiano e di Matematica





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze digitali e imprenditoriali degli studenti del triennio

TRAGUARDO

Elaborare criteri per la valutazione dell'acquisizione di competenze chiave soprattutto mediante la costruzione di rubriche di valutazione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il processo di valutazione delle competenze chiave attraverso l'utilizzo di rubriche di valutazioni specifiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Arricchire il bagaglio delle competenze imprenditoriali e digitali in uscita spendibili nei futuri percorsi di studio e/o di lavoro mediante progetti di ampliamento formativo



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi puntuale di tutte le sezioni del RAV e dalla restituzione dei dati INVALSI svolta dal Nucleo Interno di Valutazione, è emersa una particolare criticità nei risultati ottenuti dagli studenti nelle prove nazionali di Matematica e Italiano, la cui risoluzione, accanto allo sviluppo e al consolidamento di alcune competenze chiave, diventa priorità centrale delle azioni di miglioramento. Ciò al fine di contrastare il tasso di dispersione "implicita" che le criticità legate ai risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali manifestano e favorire, anche sotto questo profilo, la crescita e la piena valorizzazione della specifica identità del Liceo Artistico nel quadro ordinamentale dell'Istruzione Secondaria di II Grado.